

COMUNICATO

**Della Provincia di Torino –Servizio Valutazione Impatto Ambientale
Avvio di procedimento e**

Avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati

**OGGETTO: Proposta di utilizzo delle acque del Comune di Torino.
Realizzazione di una nuova centrale idroelettrica in Comune di Torino-
Lucento – Bealera Lucento.**

Proponente: Soluzioni Tecniche Energetiche S.p.A.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

Si comunica che in data 29/07/2009, la Società **Soluzioni Tecniche Energetiche S.p.A.** con sede legale in **Via Piffetti, n. 15, Torino**, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto “**realizzazione di una nuova centrale idroelettrica**”, localizzata nel Comune di **Torino (TO) – Lucento - Bealera Lucento**, rientrante nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (LUN/VEN 9-12 MER 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato, nonché presso il Comune di Torino, ove il progetto è localizzato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente – ovvero nel Comune sede dell'opera, nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A., tel. 011/861.6825 fax. 011/861.6730.

La Dirigente del Servizio V.I.A. Dott.ssa Paola Molina.